

DIREZIONE DIDATTICA STATALE MIRA 2 – ORIAGO
Via Marmolada, 20 30034 Oriago - Venezia

**Incontri di formazione per genitori dei bambini
di scuola dell'infanzia e di scuola primaria**

13 - 20 marzo 2009

**"SE MI VUOI BENE
DIMMI DI NO"**

COME EDUCARE ALLA CITTADINANZA

**Relatrice: dott.ssa Cinzia MION
Psicologa - Formatrice**

M a t e r i a l i

Materiali

Educare = sempre rapporto asimmetrico

Dalla dipendenza all'autonomia

Adulthood → essere autonomi

Genitorialità → prendersi cura
fare da guida

Un tempo scuola e famiglia → stesso codice etico implicito: sacrificio (rinuncia)
fatica
obbedienza
impegno

Oggi famiglia → far felici i figli
soddisfare tutte le richieste
anticipare i desideri
evitare le frustrazioni
trattenere sul principio del piacere

Una persona autonoma non è:

- uno che fa a meno degli altri
- che non ha legami significativi
- uno che pensa esclusivamente con la propria testa
- che non è impegnato nei confronti della comunità
- uno che non ha limiti

Com'è?

- Ha superato la relazione di dipendenza nei confronti dei propri genitori ma → affetto
riconoscenza
amicizia,
sollecitudine
- è capace di relazione profonda ma non simbiotica con un partner
- è in grado di esprimere (e non agire) le proprie emozioni sociali
- sente le responsabilità sociali
- ha relazioni di lavoro soddisfacenti, ma non è schiavo
- apprezza i beni (es. denaro, casa, sport, tecnologia, cibo, vino) per quello che valgono
ma non se ne rende dipendente

Dipendenza - autonomia

E' un processo dinamico e didattico.

Osserviamo nella realtà sindrome da carenza di autonomia e sindrome da carenza-dipendenza (bambini tiranni)

Bisogni dei bambini

- Accettazione incondizionata
- Contenimento → sicurezza
- Attenzione → relazione
- Comunicazione → dialogo
- Capacitazione → successo
- Appartenenza → inclusione
- Riconoscimento → identità (anche di genere)
- Fiducia → incoraggiamento
- Comprensione → empatia
- Guida → regole
- Cura
- Rispetto

Limiti quotidiani

- La separazione
- Il sonno
- Il cibo
- L'attesa
- Il comportamento distruttivo
- Le buone maniere
- Il posto all'interno della famiglia
- Fare posto ai fratelli
- Quando è difficile dire no

Il rifiuto dei limiti

- Gli accessi d'ira (contenere i bambini finché l'ondata è passata)
- Genitori o mostri? (pensare che agire con fermezza è per il bene del bambino)
- La rabbia (insegnare ad esprimerla e non ad agirla)

L'utilità dei limiti

- Sentirsi al sicuro (che immagine si farà un bambino di un adulto che si fa tiranneggiare?)
- Crescere forti (I limiti aiutano a sviluppare le propri risorse)

Bisogna imparare a distinguere il *bisogno* dal *capriccio*

Il *no* deve però essere ragionevole

Tipi di genitore

Genitore *sicuro*

- Sa che ogni bambino è diverso
- Sa che si possono fare errori e che questi si possono rimediare
- Cerca di trovare il migliore accordo tra le esigenze del bambino, dell'ambiente e le proprie
- Da affetto e tenerezza e non ha paura di privare il bambino di qualcosa, se deve farlo, perché ha fiducia nel bambino e in se stesso

Genitore *impaurito*

- Paura di dire no
- Paura di non dare al figlio ciò di cui ha bisogno
- Paura di sbagliare

Padre equilibrato

- Ha una valida relazione genitoriale ed è capace di lavorare per renderla superflua (ama i figli, si occupa di loro, ma non ha bisogno di loro per soddisfare i propri bisogni) → li rende non dipendenti ma autonomi
- Ha vagliato criticamente insegnamenti e modelli ma si è creato un sistema di valori e convinzioni che sente suoi
- È sufficientemente critico da non lasciarsi condizionare dall'ambiente e dai media
- Ha una rete di amicizie e di relazioni fiduciarie che gli arricchiscono il 4534

Madre Base sicura

La madre che può aiutare a sviluppare una base sicura nei riti di accudimento sollecita sensazioni di piacere (endorfine) che permetteranno al neonato di sopportare l'**assenza** con fiducia. Da ciò nasce il **desiderio** che non nascerebbe con una madre troppo presente.

Aspettative troppo alte

- Il figlio/a deve primeggiare
- Gratificazione attraverso il figlio/a
- Appagamento proprio narcisismo
- Desiderio di mobilità sociale o di conservazione sociale
- Investimento altissimo sul futuro del figlio che viene vissuto come un prolungamento del sé e non viene visto come persona autonoma

Aspettative scuola

- Selettiva
- Meritocratica
- Rifiuto diversità
- Timore livellamento basso

Aspettative troppo basse

- La scuola non serve a niente (contano i soldi, una buona raccomandazione, la fortuna, ...)
- Svalutazione cultura e scuola

- Sfiducia di base nelle capacità del figlio (se non lo aiuto non ce la fa ...)
- Superinvestimento in altri aspetti (cibo, giochi elettronici, abbigliamento, ...)
- Evitamento di regole che riguardano lo studio per non entrare in conflitto
- Assomiglia a sua padre (o a sua madre) anche lui (o lei) andava male a scuola
- Coprire il disimpegno del figlio/a

Aspettative corrette

- Il figlio vada volentieri a scuola e non solo perché deve
- Dare spazio all'identità del figlio/a
- Cercare di capire e rinforzare le sue potenzialità ma sapere che tutte le intelligenze vanno sviluppate



ASCOLTO
ATTENZIONE CURA ANCHE DELLE REGOLE
RISPETTO DI *SE STESSI E DEGLI ALTRI*
Sostegno, incoraggiamento, fiducia
Evitare di rinforzare stereotipi di genere

Il **carattere** del bambino e il modo in cui lo aiutate a **gestire** le frustrazioni derivanti dall'incapacità di fare certe cose, determineranno il modo in cui **affronterà** gli insuccessi e **lotterà** per riuscire.

La resilienza

La resilienza è la capacità di una persona o di un gruppo di svilupparsi positivamente, di continuare a progettare il proprio futuro, di continuare a crescere a dispetto di frustrazioni, di avvenimenti destabilizzanti, di condizioni di vita difficili, di traumi anche severi

Bibliografia

1	W. WILKOFF	<i>I no necessari</i>	Red Edizioni
2	G. UKMAR	<i>Se mi vuoi bene dimmi di no</i>	Franco Angeli
3	A. PHILLIPS	<i>I no che aiutano a crescere</i>	Feltrinelli
4	B. BOLLEA	<i>Le madri non sbagliano mai</i>	Feltrinelli
5	E. CROTTI – A. MAGNI	<i>Il coraggio di essere genitori</i>	Mondadori
6	B. SIMPSON	<i>Una mamma equilibrata e serena</i>	Red Edizioni
7	A. MAGNANI	<i>Come insegnare le regole ai bambini</i>	Edizioni Si
8	E. BROWNJOHN	<i>I bambini e i sentimenti</i>	La Nuova Frontiera
9	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... al pianto</i>	Fabbri
10	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... alla gelosia</i>	Fabbri
11	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... alle insicurezze</i>	Fabbri
12	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... ai no</i>	Fabbri
13	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... ai capricci</i>	Fabbri
14	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... all'ora della nanna</i>	Fabbri
15	M. KENNEDY	<i>Come sopravvivere ... all'ora della pappa</i>	Fabbri
16	F. DOLTO	<i>Adolescenza. Esperienze e proposte per un nuovo dialogo con i giovani tra i 10 e i 16 anni</i>	Mondadori
17	G. PIETROPOLLI CHARMET	<i>Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente oggi</i>	Laterza
18	E. RIVA	<i>Adolescenti in crisi Genitori in difficoltà</i>	Franco Angeli
19	S. VEGETTI FINZI	<i>I bambini sono cambiati</i>	Mondadori
20	G. PIETROPOLLI CHARMET	<i>I nuovi adolescenti</i>	Raffaello Cortina
21	N. LANIADO	<i>Bambini irrequieti e genitori disperati</i>	RED edizioni

Questi libri sono a disposizione presso la biblioteca della scuola primaria "C. Goldoni" di via Marmolada che, nell'ambito del Progetto Amico Libro", è aperta ai genitori ogni lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

**Il catalogo completo dei libri è consultabile sul sito internet della scuola:
www.direzionedidatticamira2.it**

DIREZIONE DIDATTICA MIRA 2 - ORIAGO

LIVELLO CENESTESICO	LIVELLO COGNITIVO	LIVELLO EMOTIVO	AZIONE INDIVIDUALE	AZIONE SOCIALE
<i>DISAGIO</i>	PERICOLO	PAURA	FUGA	RICHIESTA DI AIUTO
	DANNO	RABBIA	LOTTA	RICHIESTA DI CAMBIAMENTO
	PERDITA	TRISTEZZA	ELABORAZIONE LUTTO	RICHIESTA D'AMORE
<i>PIACERE</i>	SODDISFAZIONE	GIOIA	MANTENIMENTO SITUAZIONE	CONDIVISIONE